



CITTA' DI GIOVINAZZO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 11 Dicembre 2020

Trascrizione a cura di:

DVS DIGITAL VIDEO STUDIO DI ANTONIO AZZURRO

Piazza Municipio, 25 80021 Afragola (NA) – Tel. 0818522211

Primo punto - primo punto all'ordine del giorno le comunicazioni del Sindaco

Presidente Arbore: partiamo con l'appello e poi procediamo con quello che riguarda appunto il primo punto all'ordine del giorno rispetto anche a quello che mi è arrivato adesso fatemi fa l'appello poi partiamo con tutto quello che ho sottomano. Allora il sindaco non è ancora presente però sta qua e in comune oggi perché chiaramente essendo anche l'assessore all'urbanistica, eccolo qua, appello, allora dei 17 meno 1 segretario buonasera di nuovo a te dovremo essere dico dovremmo uso il condizionale dovremmo essere 16

Segretario : buonasera a tutti, confermo

Presidente Arbore: la seduta è valida, allora leggo prima una comunicazione giunta da “Città del Sole” designazione nuovo capogruppo del gruppo consiliare Giovinazzo “Città del Sole”, con la presente si comunica che il gruppo consiliare Giovinazzo “Città del Sole”, nomina come nuovo capogruppo la consigliera Maria Grazia Foglio in sostituzione della dimissionaria Nathalie Marzella, si prega di notare la presente comunicazione a tutti interessati cordiali saluti il gruppo consiliare Giovinazzo “Città del Sole”, firmato da Maria Grazia Foglio e Vito Domenico Fauzi, grazie, quindi abbiamo il nuovo capogruppo che è la dottoressa Maria Grazia Foglia. Allora prima di passare al primo punto all'ordine del giorno onestamente devo raccontare questa mattina ho ricevuto in tarda mattinata una telefonata, una chiamata del consigliere De Gennaro che mi preannunciava appunto un'eccezione pregiudiziale, se il consigliere ritiene io la leggo poi do la parola al consigliere De Gennaro piuttosto che a un consigliere del partito democratico in modo tale che spiegati i motivi di questa pregiudiziale, può andare bene così consigliere De Gennaro o la leggi direttamente tu

Consigliere De Gennaro: presidente se per te è più comodo e fosse accolto da tutto il consiglio io vorrei che fosse, siccome è inviata a mezzo pec forse la soluzione migliore che fosse allegato il cartaceo con la documentazione in via allegata al verbale di udienza e mi fosse concesso di illustrarla, in modo che

Presidente Arbore: va bene va bene a te la parola, va bene tanto in ogni caso come correttamente ci siamo detti stamattina da ambo le parti che ci siamo intesi io ovviamente ho inoltrato la comunicazione al segretario generale al sindaco, al dirigente, in modo tale che tutti sapessero di questa eccezione pregiudiziale anche perché doveva arrivare tramite pec non era un segreto di stato insomma è ovviamente alla maggioranza dopo aver fatto il giro del web, siccome ci siamo sentiti un po prima a te la parola

Consigliere De Gennaro: si sostanzialmente si tratta di una eccezione pregiudiziale che viene formulata ai sensi dell'articolo 34 del regolamento del consiglio comunale che abbiamo approvato da poco a maggio e che è finalizzata al rinvio di tutti i punti all'ordine del giorno, sostanzialmente le censure che muoviamo la motivazione che ci ha spinto come consiglieri d'opposizione perché dimenticavo di dire che l'eccezione è firmata cioè sottoscritta ed è presentata da me e da tutti i consiglieri dunque da Camporeale, Saracino, Natalicchio, Mastroviti e Fiorentino e quello che noi chiediamo è il rinvio perché riteniamo essere sussistenti violazioni di legge per tutti i punti all'ordine del giorno e il regolamento e di statuto per numero per tre punti all'ordine del giorno che

sono i 2,3,4. Inizierò a illustrare la prima fattispecie che ci ha indotti a presentare l'eccezione pregiudiziale e questa accomuna tutti e quattro i punti all'ordine del giorno tutti e quattro i punti all'ordine del giorno perdono sostanzialmente nella materia urbanistica ovvero nella materia ambiente che sono delle deleghe che sono rette, collegate alla dirigenza di uffici del terzo settore, gli uffici del terzo settore sono attualmente retti sulla scorta di una delibera di giunta e di un decreto sindacale perché è accaduto che il comune di Bari nel mese di luglio ha comunicato al comune di Giovinazzo che il dirigente l'ingegner Cesare Trematore sarebbe stato posto in quiescenza a far data dal 31 ottobre avendo raggiunto i limiti di età previsti dalla normativa vigente pari a 67 anni, luglio 2020 scorso,

Consigliere Iannone: ma in questa circostanza non c'è il rispetto della privacy che avete nominato il dirigente nome e cognome quando i problemi sono stati posti quando non devono comunicare l'ordinanza, un'ordinanza avete chiesto di non parlare perché c'è una questione personale per un problema di privacy in questa circostanza non c'è la privacy che cita il nome e cognome, chiedo al presidente e al segretario si può citare in questa circostanza quando da parte loro è stato ostacolato quando noi leggevamo un'ordinanza della Corte d'Appello che citava il dirigente dell'epoca? Pongo il quesito,

Consigliere De Gennaro: io faccio riferimento atti di giunta e di consiglio non ho nessuna difficoltà a che se il consiglio ritiene la seduta possa essere trasformata in segreta fermo restando che non si sta discutendo dei meriti e dei demeriti di un soggetto che è il motivo per cui dovrebbe rendere la seduta segreta ma per me non c'è alcun tipo di problema se si ritiene trasformarla in segreta,

Consigliere Iannone: ciò che conta è che lei consigliere ha citato e ha fatto nome e cognome cosa che non doveva fare punto

Presidente Arbore: consiglieri scusate il dirigente Trematore è presente, scusate un attimo è possibile che Trematore attivi il video per favore

Consigliere De Gennaro: presidente io sto dicendo gli incarichi dirigenziali che fanno parte della pianta organica

Presidente Arbore: sì ma un attimo prima che vai avanti scusate un attimo, siccome Trematore è presente il problema l'abbiamo risolto, siccome con trematore stamattina ci ho parlato anche di questa questione è vorrei che Trematore attivi la telecamera, Trematore buonasera

Ing. Trematore: allora il consigliere De Gennaro sta facendo delle dichiarazioni e valutazioni che ritiene più opportuno (audio non comprensibile), vorrei sapere dopo a registrazione di questa seduta(audio non comprensibile), grazie

Consigliere De Gennaro: io presidente quello che sto dicendo è scritto negli atti della delibera di giunta approvata dal consiglio pubblicati in albo pretorio cioè non è ma ripeto se ci sono delle particolari difficoltà io non ho difficoltà che la seduta sia segreta e si voti in maniera segreta, nessuna difficoltà

Consigliere Iannone: avvocato De Gennaro, lei ha già citato il nome quindi non faccia il furbetto lo ha già citato e adesso che vuol fare una seduta segreta che senso ha, prendere in giro la gente, lei ha citato, ha fatto male a citarlo lei non doveva citarlo punto, continui a parlare poi lei si assumerà le sue responsabilità

Consigliere De Gennaro: siccome la seduta segreta in questo caso la possiamo solo attuare togliendo lo streaming ovviamente però perdiamo la registrazione diventa diciamo un po un problema, effettivamente se è possibile visto che l'ing. Trematore è stato perentorio se le chiedo gentilmente di non fare nome e cognome se possibile se no ognuno si assuma le proprie responsabilità prego, allora chiariamo la vicenda molto semplicemente io chiedo al segretario generale se posso citare faccio mi riferisco a lui, cioè se posso citare atti di giunta e decreti sindacali che sono pubblicati in albo pretorio queste informazioni ci sono perché se no diciamo posso pure fare cioè possiamo pure passare alla seduta segreta se questo crea documento a, finora ho semplicemente detto che attualmente l'incarico di dirigente del III settore è conferito sulla scorta di una delibera di giunta non mi sembra diciamo una fattispecie offensiva però ora chiedo al segretario generale di chiarirmi e di chiarire all'assise se si possono citare con nomi e cognomi, cioè chiedo in maniera tale così mi adegua,

Presidente Arbore: va bene va bene segretario a te la parola

Segretario: allora io mi rifaccio quello che è il regolamento, perché il nostro regolamento dice che all'articolo 30 e la seduta o parte di esse comunque non ho mai essere pubblica quando si tratti di questioni concernenti persone e che riguardi apprezzamenti sulla condotta sui meriti, sui demeriti di essa, ora è chiaro che anche questo si tratta di una definizione che deve essere anche come dire interpretata in maniera più, si presta a varie interpretazioni, sicuramente non possono essere espressi apprezzamenti sulla condotta, sui meriti e demeriti, non credo che sia questo il caso, io consigliereei comunque, consigliereei comunque di evitare anche, di evitare eventualmente il riferimento a nomi poi dico eventualmente i fatti possono essere raccontati anche se sono abbastanza pubblici e chiaramente si tratta di astenersi dalle valutazioni riferite alla condotta, meriti o demeriti, se si tratta di atti possiamo di richiamarli non facendo riferimento alle persone io consigliereei questo ma estrema cautela

Presidente Arbore: grazie segretario,, preciso grazie, prego consigliere De Gennaro

Consigliere De Gennaro: io sono del parere che siccome è impossibile come dire evitare dei riferimenti che siano comprensibili perché anche se si dice il dirigente di un settore si capisce di chi si sta parlando e tutto diciamo può essere così, ad estrema tutela di tutti io chiedo che la seduta venga trasformata in segreta in maniera tale che discutiamo, facciamo verbale e si elimina ogni tipo di problema o la votazione sarà....

Consigliere Favuzzi: non c'è nessun motivo che determini il fatto che questa seduta debba essere segrete non abbiamo niente da nascondere credo altrettanto qui se per favore illustri questa benedetta eccezione

Presidente Arbore: scusa Favuzzi non dite il contrario tra di voi uno con l'altro se no poi non ci capiamo perché Iannone ha detto una cosa tu mi dici un'altra,

Consigliere Favuzzi: Iannone ha detto di evitare di fare i nomi come è successo l'altra volta, illustra questa benedetta accezione

Presidente Arbore: consigliere De Gennaro vai illustra

Consigliere De Gennaro: io voglio capire se viene ritenuta siccome io non penso che quando io dica dirigente di un settore non si capisce di chi sto parlando se si ritiene come ha detto il dirigente che venga urtata la sensibilità, facciamo la seduta segreta tanto a me mi interessa il voto della pregiudiziale la vicenda in sé per sé a me estranea

Presidente Arbore: un attimo solo consigliere Iannone siccome l'ha tirata fuori lei la questione prego vorrei sentire il tuo il tuo parere in merito così poi decido io poi, decido alla fine

Consigliere Iannone: allora faccio osservare ai consiglieri qui presenti che in occasione di un precedente consiglio comunale da parte dell'opposizione fu sollevato il problema che non potevamo leggere un'ordinanza della Corte d'Appello di Bari che un atto anche quello pubblico, perché veniva menzionato comunque il nome e noi non menzionammo il nome, come abbiamo sempre fatto, in questa circostanza invece il consigliere De Gennaro ha citato e a fatto nome e cognome, mi meraviglio delle sue esternazioni considerato che inoltre essere un consigliere è anche un avvocato. Allora in questa circostanza lui si assumerà le responsabilità di quello che ha fatto, lui adesso può anche continuare poi la diretta in segreto come si fa a fare il segreto la diretta streaming perché non vengono poi verbalizzati le dichiarazioni come hai detto tu,

Presidente Arbore: no no no ce la faccio a fare, io adesso sto sospendendo la diretta streaming dovete avere pazienza un quarto d'ora, le cose le devo fare uguali per tutti perché l'ho fatto precedentemente, la registrazione la facciamo col telefonino e viene fatta in modalità segreta, viene tutto registrato

Consigliere Iannone: siccome lo ha già citato e quindi si assumerà le responsabilità di quello che ha detto può continuare a fare le sue considerazioni perché certamente noi non ci sottraiamo alle controdeduzioni rispetto a queste eccezioni pregiudiziali presentate dai consiglieri di opposizione, quindi secondo me adesso comunque lo ha già citate si assumerà la responsabilità di quello che ha fatto può continuare tranquillamente ormai diciamo la frittata l'ha fatta può continuare,

Consigliere De Gennaro: presidente scusami un secondo, io ho solamente detto chi era il nome e cognome di chi è un dirigente che non è una un'accusa o una valutazione sui meriti, ora io siccome voi conoscete il avendo ascoltato le rimostranze giuste, sbagliate non le voglio mettere in discussione per l'ing. Trematore cioè non è che lo dobbiamo decidere io se l'ingegnere ritiene di essere come dire che commenterà il merito della vicenda ritiene di essere leso io preferisco che venga fatta in seduta segreta poi non è un problema e cioè io intanto è il voto che interessa della pregiudiziale in un senso o nell'altro e poi volevo ricordare che l'altra volta non si parlava di un atto di giunta è di un atto di consiglio comunale, di decreti sui sindacali pubblicati in aula ma si parlava

di dati giudiziari che fanno riferimento a sentenze che sono vietate dal regolamento sulla diretta streaming, cioè completamente un altro paio di maniche siamo di fronte a fattispecie completamente differenti

Consigliere Iannone: perché dobbiamo mettere in segreto ormai la fatta la frittata, possiamo continuare tranquillamente non c'è motivo, io ho tirato il fatto che non doveva citare il nome e cognome, si assume lui la responsabilità adesso lo ha fatto e continuasse noi non abbiamo niente da nascondere rispetto a loro, non c'è problema

Presidente Arbore: cosa deve nascondere se ha inviato la pec a tutti, cos'è che deve nascondere

Consigliere Iannone: le dichiarazioni che lui fa non c'è niente di, l'ha detto continuasse per me non ci sono problemi

Presidente Arbore: consigliere De Gennaro, ti chiedo la cortesia siccome non ne usciamo più diciamo avendo tu loquacità anche per l'attività che svolgi sei in grado di gestirla, per cortesia

Consigliere De Gennaro: senti però Presidente a me diciamo che ci sono questioni loquacità modi di dire però ci sono anche diciamo delle regole, se un soggetto che è un lavoratore ha espresso la volontà, no non si tratta di loquacità o non loquacità

Consigliere Iannone: chiedo scusa presidente la persona interessata ha chiesto di chiedere la registrazione di quello che dichiara, non ha detto di non continuare, può benissimo continuare tanto ormai la frittata la fatta quindi non è un problema e non perdiamo tempo

Presidente Arbore: sto disattivando lo streaming.

SEDUTA SECRETATA

Città di Giovinazzo

SEDUTA IN STREAMING

Presidente Arbore: consigliere chiedo allora dobbiamo sospendere un attimo ringrazio a tutti in ogni caso e ritorniamo fra due minuti in modalità streaming un attimo interrompiamo la registrazione.

Presidente Arbore: allora riprendiamo chiedo a tutti di fare attenzione siamo in diretta siamo riusciti anche a fare la modalità segreta con la videoconferenza, allora chiedo ai consiglieri di essere attenti e presenti perché dobbiamo andare in votazione, riepilogo un attimo allora, appunto è stata tentata riepilogo un attimo un'eccezione pregiudiziale ex articolo 34 regolamento del consiglio per rinvio di tutti i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale convocato con nota protocollo numero 18.614 del 7 12 2020 per violazione di legge, statuto e regolamento, allora ho ritenuto necessario anche dopo gli interventi iniziali di andare in modalità segreta per evitare diciamo che ogni tipo di problema per cui adesso ritorniamo con lo streaming in votazione palese per cui adesso riparto e do la parola al segretario a questo punto, cambiamo poi la modalità rispetto al passato per l'appello, iniziamo prima con l'appello e poi vado in votazione prego segretario

Segretario: appello, tutti presenti presidente

Presidente Arbore: allora grazie segretario tutti presenti la seduta è valida, volevo avvertire il consigliere Iannone che non possiamo togliere l'altra entrata che ha fatto precedentemente ma non da fastidio a nessuno tranquillo, ti sentiamo comodamente non ci sono problemi, allora andiamo in votazione per questa pregiudiziale, votazioni, 11 contrari e 6 favorevoli ok viene rigettata e respinta la richiesta di eccezione pregiudiziale quindi adesso passiamo al primo punto all'ordine del giorno, prego consigliere Camporeale

Consigliere Camporeale: a seguito dell'esito della votazione della pregiudiziale con la quale e voglio ribadirlo questo è stato il nostro reale intendimento e null'altro abbiamo cercato in qualche modo di far rilevare dei difetti non solo di forma che a nostro punto di vista potrebbero essere anche di sostanza e che potrebbero anche pregiudicare la validità della seduta stessa, alla luce di questo voto ci vediamo costretti ripeto nostro malgrado perché l'intendimento era semplicemente quello mettere in evidenza dei difetti appunto di sostanza ci vede costretti nostro malgrado ripeto ha non partecipare alla discussione dei punti all'ordine del giorno e quindi ci vede costretti di conseguenza ad abbandonare il consiglio comunale grazie

Primo punto all'ordine del giorno, approvazione del regolamento sulla gestione del centro comunale di raccolta di rifiuti urbani differenziati per frazioni omogenee

Presidente Arbore: grazie consigliere sono sempre dispiaciuto quando avviene questo, come presidenza però non posso che prenderne atto, chiaramente saluto tutti quanti grazie. Ok riprendiamo il primo punto all'ordine del giorno non abbiamo ripreso niente, approvazione del regolamento sulla gestione del centro comunale di raccolta di rifiuti urbani differenziati per frazioni omogenee, chiaramente la parola la passo al presidente della commissione Angelo Lasorsa che ha seguito diciamo più di tutti questa vicenda nelle varie commissioni che si sono susseguite a partire da luglio credo, scusa consigliere se non ci ha dato la parola prima ma chiaramente eravamo in modalità segreta quindi poco male diciamo poco male niente a te per illustrazione poi chiaramente darò la parola se lo vorrà anche al dirigente prima di andare al voto o di qualche intervento che verrà fatto prego consigliere Lasorsa, però non ti sento bene oggi angelo onestamente no però non ti sentiamo davvero bene per niente bene è dall'inizio che è questo diciamo problema e vediamo proviamo maggiori si sente malissimo

Consigliere Lasorsa: (audio inesistente)

Presidente Arbore: mi dispiace che non si è sentito bene, credo di poter riassumere in sintesi quello che è il pensiero del consigliere Lasorsa non so se vuole intervenire qualche membro di commissione nel senso che come io conosco come so e stato un lavoro diciamo fatto in maniera certosina sempre e solo a favore la città che va implementare ancora meglio la raccolta porta a porta, è un nuovo passaggio fondamentale di questa era che iniziata appunto nel gennaio del 2017 per cui se qualcuno che della commissione quindi il consigliere Spadavecchia o il consigliere Del Giudice vuole diciamo intervenire per completare diciamo l'intervento visto che si sono resi partecipi attivi di questo lavoro sarebbe cosa gradita

Consigliere Spadavecchia: niente Presidente volevo soltanto aggiungere che è stato un lavoro di squadra dove anche parte dell'opposizione comunque ha votato positivamente a questo regolamento che oggi invece rinuncia al consiglio comunale, questa è la prova come sono bravi stando a buttare a mare tutto quello che noi facciamo,

Presidente Arbore: allora grazie consigliere Spadavecchia, a me dispiace quando purtroppo l'opposizione non è presente su questi temi però è purtroppo a volte me ne devo fare una ragione, il sindaco è venuto vicino è venuto qua perché ha avuto problemi, era in stanza con Trematore oggi c'è qualche disagio ma riusciamo comunque ad andare avanti prego sindaco a te la parola il microfono è attivo

Sindaco: sì grazie ci tenevo anch'io a fare un piccolo intervento visto che il relatore in delibera è il sottoscritto, oggi chiudiamo una cosa molto importante che andrà a come posso dire a migliorare ancora il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti con un'infrastruttura importante che ha visto anche una gestione complessa, perché mi corre l'obbligo di ricordare che noi abbiamo dovuto subire anche tante critiche su questo ccr, perché da molte parti al tempo del 2016/2017 ci si rimproverava per non aver diciamo messo in campo questa infrastruttura che se avessimo fatto in quella modalità sarebbe gravato sulle tasche dei cittadini, invece noi lo abbiamo fatto nei tempi migliori che si

potavano fare in virtù del fatto che abbiamo insistito affinché la regione fosse a finanziare quest'opera con un finanziamento di circa 300mila euro che ha visto la chiusura dei lavori quest'estate e adesso con l'approvazione del regolamento io sono certo che a inizio anno l'azienda che dovrà gestirlo comincerà a spostare le sue attrezzature e nel giro di qualche mese lì avremo un presidio praticamente sempre a disposizione dei cittadini in maniera anche da un punto di vista tecnologico abbastanza innovativo, che permetterà una maggior duttilità nel conferimento dei rifiuti. Una cosa ci tengo a dire il ccr non sostituisce quello che il metodo principale, quindi mastellini tutto quello che noi conosciamo ormai molto bene e quindi io stasera sono veramente contento e ringrazio anche il presidente Arbore perché laddove possibile si è messo al vostro fianco, ha fatto da traider d'union con l'ufficio per far sì che oggi portassimo a casa anche questo importante regolamento come altri ne abbiamo portati a casa e altri ne porteremo ancora, quindi io vi ringrazio tutti e adesso dobbiamo cercare

Ing. Trematore: spiace anche a me che l'opposizione voglio dire poteva tranquillamente andar via dopo questo punto all'ordine del giorno perché noi non abbiamo ne la presunzione ne la sgarbatezza di non riconoscere il lavoro degli altri, noi siamo gente che veniamo tutti dal mondo del lavoro quindi riconosciamo anche il valore dell'impegno degli altri e questa cosa che è stata fatta di concerto con l'opposizione che appartiene a tutta la città ovviamente sarebbe stata bella approvarla tutti insieme, poi ovviamente nella legittimità delle proprie posizioni loro potevano lasciare la seduta sugli altri punti all'ordine del giorno che li vedono in dissenso con la nostra posizione. L'importante ecco noi abbiamo il dovere di andare avanti poi capisco le polemiche capisco anche il confronto politico per una differenza dell'opposizione abbiamo il dovere, non il piacere, il dovere di portare avanti le procedure chiudere le vicende e dare sempre migliori servizi qualitativi e anche quantitativi alla nostra città grazie

Presidente Arbore: io volevo fare questa osservazione, siccome ci tengo particolarmente quando i regolamenti che si lavorano insieme vengono portati in consiglio comunale votati all'unanimità ovviamente credo che questo fosse un po fuori da quelle eccezioni come dire pregiudiziale di consiglio perché prescinde adesso dal parere tecnico del dirigente perché è stato un lavoro davvero, non è che prescinde nel senso che è chiaro che il parere che ci vuole alla fine per carità però ovviamente è stato un lavoro fatto insieme come diceva il sindaco fianco a fianco e appunto come ha detto il consigliere Lasorsa a cui adesso do la parola, il consigliere De Gennaro aveva dato parere favorevole quindi mi dispiace davvero quando poi per una cosa del genere non si voti tutti insieme e questo poteva essere votata a prescindere dalla pregiudiziale, questo è il mio pensiero prego consigliere Lasorsa

Consigliere Lasorsa: oltre al fatto appunto grazie che il consigliere De Gennaro a espresso parere favorevole all'interno della commissione ci tenevo a fare una precisazione lo volevo fare prima durante gli interventi precedenti, c'è stato realmente un problema con il segretario della commissione che ha avuto problemi personali motivo per cui non è più non ha potuto partecipare alle riunioni e motivo per cui sicuramente ci saranno stati anche dei ritardi nelle convocazioni delle commissioni a seguito di questi ritardi personali, non è una giustificazione ma è una precisazione che è doveroso fare perché non è una mancanza ma purtroppo è stata impossibilità, detto ciò ritorna a dire come ha detto il sindaco che probabilmente non sono stato ascoltato, non si sentiva prima è

importante come abbiamo scritto in premessa che questo non sostituisca il porta a porta bensì sia un bensì coadiuvi il sistema del porta a porta grazie

Presidente Arbore: grazie consigliere Lasorsa la parola al consigliere Iannone e poi andiamo in votazione

Consigliere Iannone: grazie presidente sono un intervento che diciamo che va a conforto di quello che ha detto il sindaco e cioè che la posizione dell'opposizione che ha deciso di abbandonare l'aula la dimostrazione che non è legata all'interesse della città ma solo un fatto strumentale, al loro tipo di politica che è quella comunque di creare solo ostruzionismo ok il buon funzionamento della pubblica amministrazione al funzionamento di questa amministrazione perché appunto come dicevate tutti potevano anche essere presenti a questo punto all'ordine del giorno dichiarando la loro partecipazione a questo punto di aver contribuito alla stesura del regolamento e poi potevano benissimo abbandonare l'aula perché sempre collegato al discorso del parere del dirigente dell'ufficio tecnico, questa è la dimostrazione che il loro comportamento è solo di carattere ostruzionistico non hanno alcun interesse che l'amministrazione, che la città di Giovinazzo vada avanti e che migliori le sue condizioni economico sociali e anche dal punto di vista ambientale grazie

Presidente Arbore: grazie consigliere allora chiaramente diamo per letti anche articoli del regolamento perché è inutile che li stiamo rileggere tutti quanti anche se diciamo a volte lo facciamo perché in questo caso credo che non sia opportuno visto anche il lavoro che è stato fatto quindi vado in votazione,

Angelo Lasorsa: allora la premessa come è stata inoltrata ai consigliere va variata in questo modo, questo regolamento è a supporto della raccolta differenziata e non è sostitutivo della raccolta differenziata porta a porta, nella prospettiva di definizione della tariffazione puntuale il cui metodo applicativo è basato su unità di misure certe e associabili all'utente e saranno definiti i quantitativi conferibili, poi l'altra variazione che hanno comportato una variazione, era un refuso, che a pagina 15 del regolamento c'è scritto in riferimento, questo lo riportiamo come emendamenti perché sono stati variati prima del consiglio comunale, il regolamento viene portato in consiglio comunale con la versione che abbiamo ultimato ieri, quindi a pagina 15 gli ultimi due, gli ultimi due elettrodomestici r2/r4 mancava la specifica di che cosa significassero questi r2 r4 e abbiamo aggiunto apparecchiature elettriche ed elettroniche a fine vita Rae, non contenenti componenti e sostanze pericolosi, sono riconducibili ai due gruppi r2 r4 secondo cui è organizzata la raccolta. Abbiamo aggiunto questo passaggio mentre alla fine della tabella dei rifiuti nelle specificità dei rifiuti pericolosi, è possibile che i rifiuti pericolosi vengano conferiti dall'utenze non domestiche per cui il corrispondenza dei rifiuti pericolosi per le utenze non domestiche è stato inserito la dicitura non conferibile mentre per le utenze domestiche sempre riferimento ai rifiuti pericolosi come per gli altri rifiuti abbiamo eliminato le quantità conferibili, queste sono le tre variazioni che abbiamo apportato ed è il regolamento che viene portato in approvazione

Presidente Arbore: benissimo grazie un attimo solo scusate stavo sistemando una cosa ok allora benissimo grazie quindi andiamo in votazione, pongo in votazione l'approvazione del regolamento sulla gestione del centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani differenziati per frazioni omogenee,

votazione, grazie sono undici presenti chiaramente l'unanimità dei presenti degli undici che o diciamo interrogato ovviamente i sei consiglieri di opposizione hanno abbandonato il consiglio per cui è inutile che li sto a chiamare, dammi soltanto la conferma 11 favorevoli su 11 presenti, viene chiesta l'immediata eseguibilità, pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento, votazione, grazie all'unanimità dei presenti, questa delibera è stata appunto approvata.

Città di Giovinazzo

Secondo punto all'ordine del giorno esame e controdeduzioni alle osservazioni sulla variante di ritipizzazione binario urbana delimitata da via Tenente Piscitelli, via Imbriani, via del professore De Gaetano e via Framarino

Presidente Arbore: secondo punto all'ordine del giorno è quindi serve l'ing. Trematore per forza perché su questo deve parlare per forza l'ingegnere, ai nostri clienti qui sopra è vero ma ne parlerò io adesso ci stiamo allargando proprio esame e controdeduzioni alle osservazioni sulla variante di ritipizzazione binario urbana delimitata da via Tenente Piscitelli, via Imbriani, via del professore De Gaetano e via Framarino, poi sarebbe stata opportuna la presenza dell'ingegner sinceramente,

Sindaco: l'ing. è a disposizione per qualunque domanda però preferisco argomentarla io perché è giusto in queste vicende anche la politica si assuma per intero le sue responsabilità, questo è mio preciso punto di vista, perché anche in questo caso mi dispiace che l'opposizione è andata via però va detto sono due mondi diversi che non si incontreranno mai perché l'opposizione lavora per bloccare qualunque cosa anche penalizzando legittimi interessi dei cittadini che creano sviluppo per se stessi e per gli altri e noi abbiamo il dovere di andare avanti e cercare di favorire nella legittimità nel rispetto delle regole nella compatibilità con quello che prevedono le norme, tutto quello che è possibile fare per far sì che ogni singolo cittadino non venga mortificata la propria volontà di portare avanti le proprie istanze. Quindi relativamente alle osservazioni di cui stiamo parlando io avrei capoto e provo come posso dire a sintetizzarlo, era stata ovviamente una invocazione dell'articolo 32 del nostro ente quello relativo alle aree di verde pubblico e del loro utilizzo è, come stiamo segnalando, può essere l'attività di ritipizzazione atteso che in quelle aree di verde pubblico c'era rimasto di fatto ormai ben poco tanto è vero che già da prima del piano regolatore lì è stato fatto lo sappiamo tutti, un centro sportivo è tutta un'altra serie di attività, quindi anche in questo caso si parlava in maniera astrattamente immaginando di area verde perché di verde lì non c'era niente, quindi questa è una ritipizzazione di quell'area proprio per far sì che possa dare anche come posso dire e vado all'obiezione successiva, possa dare così come previsto superfici utili a dare servizi per la residenza, perché anche una obiezione che era stata posta era quella della mancanza dell'interesse pubblico e invece non è così perché all'interno del progetto che tutti hanno visionato anche l'opposizione ci sono in giro aree che garantiscono il mantenimento degli standard e servizi di pubblico, poi è stato segnalato che era stato violato l'articolo 16 della legge il 56 del 1980 perché ritenevano che mancava la delibera preliminare, questa era proprio una cosa sbagliata perché non è assolutamente così quindi è stata assolutamente rispettata la procedura, poi veniva segnalato che mancava il parere articolo 89 del dpr 380 peccato che anche in questo caso l'opposizione che ha fatto queste osservazioni nel loro mare magnum di ricerche sconclusionate che fanno non si sono accorte che il parere è stato richiesto e ottenuto nel 2019, loro che dicono che sono così attenti e solerti, avevano anche segnalato che c'era un'anomalia relativamente alla sostenibilità vas e con piacere perché per noi tutto quello che alleggerisce le procedure e velocizza le risposte ai cittadini è un piacere comunicarlo, segnalo che quell'area quella procedura non è assoggettabile a vas, infine loro segnalavano che manca il parere paesaggistico è il parere paesaggistico ovviamente nel momento in cui perfezioniamo questo iter andrà chiaramente richiesto alla regione Puglia. L'ultima cosa che hanno evidenziato è stato quello del mancato adeguamento della legge 13 quella ovviamente sul risparmio energetico, innanzitutto mi preme dire che il comune di Giovinazzo come pochi altri comuni in Puglia, è uno dei pochi che ha approvato il regolamento energetico perché ci sono decine e decine di comuni che questi regolamenti non ce li hanno, ora l'unico vulnus che

dobbiamo sanare ma non relativamente alla procedura specifica è quello che noi dobbiamo semplicemente adeguare questo regolamento già in essere alle ultime norme che sono state stabilite qualche mese fa con una delibera di giunta regionale. Quindi questa è l'unica cosa concreta endo procedimentale rispetto a tutta la questione che l'ufficio tecnico deve concretamente fare, quindi come vedete astratte e pretestuose obiezioni, noi rispondiamo in maniera compiuta e concreta sempre stando dalla parte dei cittadini. Ho elencate in maniera analitica tutte le obiezioni segnalate queste sono le risposte ovviamente troverete scritte nella delibera che ci avviciniamo ad approvare.

Presidente Arbore: sindaco chi è che le aveva segnalato, esattamente,

Sindaco: il presidente credo di *Primavera Alternativa* tale Girolamo Capuzzo

Presidente Arbore: andiamo in votazione pertanto sulle esame controdeduzioni alle osservazioni sulla variante di ritipizzazione in aria urbana delimitata da via Tenente Piscitelli, via Imbriani, via il professor De Gaetano e via Framarino pongo in votazione questo provvedimento allora, votazione 10 favorevoli ok delibera approvata

Terzo punto all'ordine del giorno adeguamento delle norme tecniche per edilizia sostenibile ad integrazione del regolamento edilizio vigente

Presidente Arbore: terzo punto all'ordine del giorno adeguamento delle norme tecniche per edilizia sostenibile ad integrazione del regolamento edilizio vigente, non so adesso qua chi debba intervenire sindaco,

Sindaco: questo diciamo mi fa piacere l'ordine cronologico della delibere, perché questo argomento questa delibera che non appare praticamente conferma ciò che avevano detto in chiusura del punto precedente ovvero che relativamente alla legge 13 faremo un intervento di adeguamento alla lunga e anche in questo caso noi stiamo semplicemente andando ad adeguare un regolamento già vigente a una nuova deliberazione della giunta regionale del 7 agosto 2020 quindi noi siamo fra quei comuni che cerchiamo di essere al passo con l'armonizzazione degli atti, quindi una semplice per adeguare ad un regolamento

Presidente Arbore: va bene sindaco diciamo il modo di emettere delibere è studiato non è che non è studiato, i punti all'ordine del giorno non è che sono messi tanto per mettere, giusto che tu hai detto faccio io poi fare anche a me la parte che mi compete, sono messe diciamo in maniera adeguata e allora andiamo in votazione, allora adeguamento delle norme tecniche per l'edilizia sostenibile integrazione al regolamento edilizio vigente terzo punto all'ordine del giorno, votazione, ok 10 su 11 presenti la delibera è approvata ultimo punto all'ordine del giorno 10 presenti manca Sifo,

Quarto e ultimo punto all'ordine del giorno, riassetto del piano di zona per l'edilizia economica popolare della maglia c4 vigente prc

Presidente Arbore: quarto e ultimo punto all'ordine del giorno, riassetto del piano di zona per l'edilizia economica popolare della maglia c4 vigente prc, sindaco io vorrei che fosse illustrato dal dirigente

Sindaco: il dirigente è al mio fianco e anche su questo mi dispiace, qualche minuto fa avrei volentieri ceduto la parola all'ing. Trematore per una bugia colossale che ha detto il consigliere Natalicchio, sento il dovere di rispondere a nome mio e di tutta l'amministrazione che rappresento,

Presidente Arbore: sindaco allora sono d'accordo nel senso che diciamo tra virgolette il racconto del consigliere non diciamo mi ha lasciato un po' sorpreso onestamente,

Sindaco: in questo streaming, questa seduta registrata io mi rendo disponibile e chiedo al consigliere Natalicchio di fare istanza quando vuole quando avranno voglia di venire in consiglio comunale a trattare questo argomento e le cose che elencherò, per verificare se io sto dicendo qualcosa di non aderente al vero perché anche in questa vicenda un po' come quella del carcere del mattatoio giusto per metterci in sintonia con la modalità operativa, un po' come Totò e Nino Taranto l'amministrazione all'epoca ha venduto una mezza fontana di Trevi e adesso vi scrivo perché, fu fatto ovviamente prima del nostro arrivo a palazzo in città, una relazione di suoli per aria servizi alle residenze, cosa significava? Che si potevano fare in quest'area che veniva alienata uffici, studi, dei servizi per capirci, farmacie e questa roba qui, beh diciamo chi partecipò a questo bando pagò queste aree, queste aree già urbanizzate, vi fu un unico partecipante che partecipò a questa gara è praticamente fu assegnatario come posso dire di questo appezzamento di questo fondo, che prevedeva tra le altre cose all'interno del bando era previsto, che venissero realizzati 20 alloggi per edilizia sociale e in più era previsto che venisse realizzato all'interno di quell'area anche una struttura è che sarebbe un supermercato di superficie media giusto per capirci. Appena vinto questo bando il soggetto che si era proposto che aveva pagato una somma di circa 360 mila euro praticamente chiede già la variante al piano attuativo, tra l'altro era una variante che di fatto era obbligatoria perché il piano attuativo vigente, ecco dove sta la fontana di Trevi, non era adeguato per poter permettere a chi aveva comprato quelle aree di realizzare le cose che ho elencato prima è questo che era andato a comprare il terreno e a cui avevano detto puoi fare 20 alloggi di residenza sociale, devi fare questo, devi fare gli uffici, gli studi, supermercato di qua e di là, poi nel momento in cui dice ok voglio partire gli si dice no scusa ci siamo sbagliati lì sopra il pezzo di terra che hai comprato non ha le norme attuative coerenti con quello che tu devi andare a realizzare, un po' come l'ex carcere e l'ex mattatoio dove fecero un avviso per dare una struttura di concessione per attività turistico ricettive sul terreno agricolo, ecco perché mi dispiace che il consigliere Natalicchio e poi non so che faceva Totò e chi Nino Taranto, ma le fontane di Trevi le abbiamo capito quali sono, volta per volta cambiano ma la modalità operativa rimane sempre la stessa, quindi questo cristiano, questo imprenditore che ha preso quest'area alla fine si è trovato in mano con questa roba qui, non poteva neanche realizzare quello che gli era stato segnalato nel bando pubblico, in più il soggetto assegnatario del suolo chiede di fare una modifica di una parte consistente delle volumetrie, in volumetrie turistico ricettive, quindi a sua discrezione ritiene che non solo non c'erano le condizioni per fare quello che era previsto nel bando ma dice nel momento in cui potete cambiare il piano

attuativo vi chiedo di darmi la possibilità di una parte di quelle volumetrie vengono modificate e vengono trasformate in attività turistiche e ricettive. L'ufficio che aveva la competenza e la responsabilità dell'ufficio tecnico di quel periodo ritiene che questa richiesta non può essere accolta perché incompatibile con tutta la situazione, quindi altra bugia del consigliere Natalicchio che ha ignorato di dire è il soggetto proprietario dei suoli che decide di fare ricorso al tar e successivamente di interessare i consiglieri su questa vicenda, quindi non è il comune. Il comune nel momento in cui aveva dato diniego a quella sua richiesta è il proponente che ha deciso di andare al tar e il comune ovviamente di conseguenza si è dovuto andare a difendere, quindi se è vero che sono stati spesi i soldi dei cittadini per avvocati e vero che questo è accaduto perché l'amministrazione Natalicchio aveva messo a bando una cosa che così come era conformato quel suolo non si poteva farlo e quindi chi dall'altro lato si è visto recapitare questa scatola di televisore con un tufo dentro i napoletani a forcella, ha detto io in qualche maniera mi devo difendere. Io ovviamente cerco anche di metterla in una maniera che il cittadino che magari ci sta ascoltando possa comprendere perché noi parliamo di norme ma la realtà dei fatti e questo, gli avevano venduto un televisore con dentro un mattone forato, per capirci visto che parliamo di edilizia, quindi questo signore legittimamente dal suo punto di vista va al Tar e poi al Consiglio di Stato e l'ente ha ragione su entrambe le vicende quindi viene tutto rigettato, però attenzione il Consiglio di Stato dice una cosa importante e cioè attenzione fermo restando la salvaguardia dei 20 alloggi da costruire per l'edilizia residenziale sociale, il supermercato è quant'altro non è incompatibile l'opportunità in quelle stesse volumetrie di fare una parte che sia di utilizzo turistico ricettivo quindi diciamo segnala non in maniera vincolante anche questa cosa e al consigliere Natalicchio se ci fosse stato, gli vorrei ricordare che tutta questa questione diciamo legale e passata nei vari tribunali è durata ben cinque anni dal 2013 al 2018, quindi è cominciata poco dopo che noi siamo arrivati perché io sono stata eletto nel 2012 quindi danni erano stati fatti prima questo deve essere chiaro, tant'è che la procedura giudiziale si è attivata nel 2013 e si è conclusa nel 2018 ma c'è di più, nel frattempo era anche scaduto il piano di zona perché il piano di zona che ha aveva una durata di 18 anni era stato approvato nel 1998 ed è scaduto nel 2016, quindi mentre stavano nella fase di processi tra Tar, Consiglio di Stato e quant'altro nel frattempo è scaduto anche il piano di zona approvato nel 1998, dopo di chi cosa succede? Abbiamo la sentenza del 2018, il comune di Giovinazzo, quindi l'amministrazione attraverso una delibera di giunta nel 2019 cosa dice? Dice l'ufficio tecnico, laddove possibile dobbiamo reperire suoli per social housing perché visto e considerato che l'Arca aveva difficoltà a fare edilizia residenziale tra le persone meno abbienti, visto anche io ricordo la campagna elettorale delle 2017, degli alternativi e della loro sollevata di scudi quando noi ipotizziamo che un fazzoletto di terra che insiste in adiacenza con le ali di proprietà comunale potesse essere modificato per farla edilizia popolare per le persone diciamo meno abbienti, io ricordo la sollevata di scudi perché loro sono come posso dire di sinistra nell'anima e capitalista quando si tratta di mettere, di prendere le decisioni gravi, evocano don Tonino e poi non stanno veramente dalla parte degli ultimi ma stanno dalla parte dei primi, visto che si stavano preoccupato dell'eventuale depauperamento del valore economico delle abitazioni che insistevano sull'area, queste cose sono tutte registrate giusto per essere chiari altro che le pec e cavolate che scrivono, quindi nel frattempo noi come giunta dopo che leggiamo quella sentenza diciamo all'ufficio cerchiamo laddove possibile fare trovare questo, il soggetto famoso che ha associato quei suoli probabilmente dopo aver visto la vostra delibera ci manda una proposta dove dice io ho quei suoli che teoricamente, praticamente potrebbero essere compatibili a quello che voi andate cercando, lui che cosa dice, fa una proposta di fare social housing integrata magari facendo

anche memoria di quello che aveva scritto il Consiglio di Stato a un'integrazione a parità di quantità totali di volumetrie di altezza, di indici quindi in questo voglio essere chiaro, senza cambiare i parametri che regolano le vicende urbanistiche ed edilizie chiedeva di associarci anche dall'edilizia turistica ricettiva, il comune di Giovinazzo fa una delibera di giunta di gradimento di quella proposta e successivamente l'ufficio ha ritenuto che il riassetto del piano di zona perché lo abbiamo già detto prima quel piano di zona è scaduto, nel riassetto ovviamente tutto conforme al piano regolatore attualmente esistente e cosa diciamo in questa delibera e quindi voglio arrivare a deliberare, che noi siamo disponibili ad accogliere in parte la proposta del soggetto proponente perché gli diciamo che lo autorizziamo a fare non meno di 20 alloggi di social housing, da 20 in su come prevedeva il bando iniziale, che deve necessariamente fare la media struttura, supermercato o similare m2, deve ulteriormente valorizzare e migliorarla piazzetta Don Tonino Bello e all'interno di questa proposta fermo restando i vincoli sulle volumetrie generali e sugli indici di edificabilità noi lo autorizzeremo, quindi questo è quello che noi stiamo deliberando stasera, io spero di essere stato chiaro, vi ho dimostrato in maniera inequivocabile e anche quei ok, come è successo nell'ex centro civico che diventerà casa della salute e in tante altre questioni, Natalicchio dice che io faccio la parte di quello del fare, sarò anche fortunato però le cose che immaginiamo poi le facciamo e i problemi li risolviamo per davvero. Quindi anche qui stiamo andando a sanare i pasticci che sono partiti proprio dalla genesi in quel provvedimento, che non erano adeguate a fare quello e quel bando di vendita preventiva, se non sono stato chiaro sono qui per qualche domanda è realmente il relatore, il precario è alla mia destra e nel caso diciamo sarà disponibile a dare tutte le delucidazioni del caso grazie

Presidente Arbore: grazie sindaco qualcuno vuole intervenire per caso nessuno allora, numero degli alloggi per chiarimento tecnico all'ingegnere Trematore

Ing. Trematore: volevo chiarire ai consiglieri il problema non è legato al discorso del numero, questo è un piano di riassetto noi non diamo indicazioni sul numero o sulla diciamo qualità, poniamo un piano attuativo in cui diciamo che cosa si può fare, ovviamente quello che si può fare nell'ambito delle volumetrie e degli indici del piano regolatore generale previsto per quel piano di zona, quindi la proposta dovrà rispettare quelle che sono le norme tecniche di attuazione che abbiamo riportato negli allegati che spero vi siano stati inviati e volete voi potete leggere in qualsiasi momento, dicono esattamente quelle che sono le attività che si possono fare e come si possono fare, possono essere 20 alloggi, 35 alloggi dipende diciamo così dalla volumetria che si potrà utilizzare nell'ambito di quel piano adesso vi leggo tutte le norme tecniche di attuazione perché ve le ho allegate, ve le abbiamo allegate, comunque le volumetrie edificabili di 14.788 metri cubi i rapporti di copertina il 40% dell'area, le altezze massime sono 18,5 metri e sulla base di questi dati si devono poter realizzare, ci sono delle tipologie di social housing il numero da determinare, queste le impostazioni del piano, se vogliamo fare il piano attuativo, se vogliamo i contenuti su quanti appartamenti e quanto sarà grande la struttura che ha una superficie da 601 a 1500 mq. Sulla base di quella che è la legge regionale n. 24 del 2015 per quanto riguarda il commercio possiamo fare un'attività di carattere valutativo per poter dare a voi queste indicazioni che devono attivarsi o perlomeno trascritte nell'ambito dei documenti che fanno parte di un piano di carattere generale, ancorché attuativo perché abbiamo un piano o particolareggiato che comunque riporta diciamo le indicazioni che sono di natura comunque di carattere generale soprattutto per quanto riguarda la quantità e la qualità del tipo di intervento che si farà.

Presidente Arbore: pongo in votazione riassetto del piano di zona per l'edilizia economica popolare della maglia c4 del vigente prc, votazione questa delibera, votazione, quindi sono dieci i presenti 10 favorevoli, pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento stessa votazione di prima, votazione sono dieci presenti 10 favorevoli delibera approvata, prima di salutarvi volevo dirvi che lunedì farò l'ennesima convocazione per il martedì di capigruppo perché prima della fine dell'anno probabilmente avremo ancora due consigli da fare perché ci abbiamo un bel po di cose da portare ancora in consiglio comunale, non vi spaventate ma è così siamo comodi a casa e siamo tranquilli anche oggi andata buona serata a tutti e buona cena ciao alla prossima grazie

Città di Govinazzo